

**Il Farmacista risponde**

## *Antibiotici solo quando servono*

di GIANCARLO TRAVAGLIATI

L'introduzione degli antibiotici è stato un enorme passo avanti per la medicina moderna. Grazie a questi farmaci, che sconfiggono i batteri responsabili delle infezioni e impediscono la loro moltiplicazione, si sono potute sconfiggere alcune malattie prima di allora mortali come la meningite, la polmonite, la sifilide o la tubercolosi. Ma in particolare gli antibiotici si sono rivelati l'arma più efficace contro le malattie infettive.



La storia degli antibiotici è legata al nome di Alexander Fleming, un medico inglese, che, negli anni precedenti il primo conflitto mondiale, lavora nei laboratori batteriologici del St. Mary di Londra; allo scoppio della guerra, fa esperienza negli ospedali da campo francesi e, tornato in patria, concentra le sue ricerche sugli antisettici.

Nel 1928 identifica casualmente la sostanza che più tardi chiamerà penicillina, prodotta da un muffa che aveva attaccato una coltura di stafilococchi; Fleming si accorge che questo tipo di muffa, il *Penicillium notatum*, impedisce la crescita dei batteri. Oltre dieci anni dopo Ernst Chain e Howard Walter Florey riuscirono ad ottenerla in forma pura. I tre per questo conseguirono il premio Nobel per la medicina nel 1945.

La loro efficacia però rischia di vanificarsi a causa della resistenza, ossia la capacità dei batteri di aggirare il farmaco, rendendolo inefficace. Il consumo di queste molecole è aumentato dal 100 fino al 400% solo nell'ultimo periodo. Il rischio cui si va incontro con un utilizzo incongruo di questi farmaci è l'esposizione dell'organismo verso germi resistenti con l'eventualità sempre più frequente di non potersi più curare efficacemente la volta che ci sarebbe la necessità di ricorrere a questi importanti farmaci.

In tale ottica l'Agenzia Italiana del Farmaco, l'Istituto Superiore di Sanità e il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali hanno realizzato la Campagna di comunicazione ad hoc "Antibiotici sì, ma con cautela" con l'obiettivo di informare i cittadini dell'importanza di ricorrere agli antibiotici solo quando necessario e dietro prescrizione del medico che ne accerti l'effettiva utilità e di non interrompere mai la terapia prima dei tempi indicati dal medico o, comunque, solo dietro sua indicazione.

*Per maggiori informazioni sul tema*

**FARMACIA TRAVAGLIATI - LATINA VIALE DELLO STATUTO 3/9**

**(AL TRIBUNALE) TELEFONO 0773.696565 - FAX 0773.696161 E-MAIL: TTOLARE@FARMACIATRAVAGLIATI.IT**